

Deliberazione n° 399 del 14 giugno 2018

Oggetto: APPLICAZIONE ATTO AZIENDALE APPROVATO CON DCA 46/2017 E CON DELIBERAZIONE N.234/2018 PUBBLICATO SUL BURC N°79/2017 ED AGGIORNATO NEL RISPETTO DEL DCA 8/2018 - ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI DIPARTIMENTO

IL DIRETTORE SANITARIO

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.2 della Legge n.241/1990 e s.m.i.,

Premesso che

- con deliberazione n.150 del 27/09/2017 e s.m.i. questa Azienda ha provveduto ad adottare l'Atto Aziendale, in conformità alle linee di programmazione regionale ed alle prescrizioni del DCA n.33 del 17/05/2016;
- con Decreto n. 46 del 20/10/2017 avente per oggetto: "D.C.A. n.33/2016 Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M.70/2015. Atto aziendale A.O.R.N Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta" è stato approvato dalla Struttura Commissariale e pubblicato sul B.U.R.C. n°79 del 30.10.2017;
- in data 12.02.2018 è stato pubblicato sul BURC n.12 il DCA n.8 /2018 del 01.02.2018 con cui viene aggiornato il Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera già adottato ai sensi al D.M. 70/2015 che, rispetto a quanto disposto dal DCA 33/2016 ha interessato l'A.O.R.N. di Caserta solamente per una riduzione a livello aziendale di n. 11 posti letto;
- con deliberazione n. 234 del 17.04.2018 questa A.O.R.N. ha preso atto del Decreto del Commissario ad Acta n.8 del 01/02/2018 pubblicato sul BURC n.12 del 12.02.2018 avente ad oggetto "*Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento*" e, per l'effetto, si è provveduto all'adeguamento dell'Atto Aziendale già approvato con DCA 46/2017 e pubblicato sul BURC n°79/2017.

Considerato che

- l'articolo 6.1 del nuovo Atto Aziendale prevede che il Dipartimento sia una struttura di coordinamento per lo svolgimento di funzioni complesse, con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto e che, nelle sue diverse tipologie, è costituito da strutture che hanno comuni finalità per omogeneità, affinità e complementarietà delle materie trattate e che l'individuazione dei Dipartimenti è funzionale all'azienda e tiene conto della complessità della stessa, del numero di strutture complesse presenti e degli obiettivi che queste ultime debbono conseguire";
- l'articolo 10.2 del nuovo Atto Aziendale prevede che per una corretta e completa applicazione del presente Atto Aziendale, l'Azienda adotta i regolamenti interni tra i quali è ricompreso quello sulle modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento;

Dato atto che

- le OO.SS. dell'area dirigenza medica e S.P.T.A. e dell'area Comparto in data 31.05.2018 sono state convocate per il giorno 06.06.2018 con note Prot. 14770/u e Prot. n. 14771/u per discutere in decentrata, ognuno per quanto di competenza, i regolamenti aziendali tra cui quello relativo al funzionamento del Comitato di Dipartimento;
- nella stessa seduta veniva concordato il termine del 13.06.2018 per la trasmissione di eventuali ulteriori osservazioni/considerazioni da parte delle OO.SS.;
- la Regione Campania con nota prot.364451 del 06.06.2018 ha comunicato l'approvazione del DCA 8/2018 da parte del tavolo interministeriale;
- in data 13.06.2018, la Direzione Strategica prende atto delle osservazioni fatte pervenire dalla O.S. CIMO con nota Prot. 0015817 del 13.06.2018.

Ritenuto

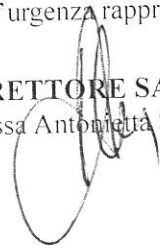
di dover dare concreta attuazione all'Atto Aziendale a quanto sopra descritto e per l'effetto adottare il Regolamento sulle modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Attestato


che il presente provvedimento, a seguito di istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico nonché conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. **di adottare** il Regolamento per il funzionamento dei Comitati di Dipartimento che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Affari Generali, U.O.C. Appropriatelyzza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance, Programmazione e Controllo di Gestione ed al Responsabile della Corruzione e della Trasparenza;
3. **di disporre** la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Azienda nell'apposita sezione
4. **di ritenere** la stessa deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza rappresentata in premessa.

IL DIRETTORE SANITARIODott.ssa Antonietta Siciliano


Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVODott. Gaetano Gubitosa
**IL DIRETTORE GENERALE****Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante**

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017
impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017
deliberazione D.G. n. 1 del 31.05.2017 – immissione in servizio

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore Sanitario;
- Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Amministrativo

DELIBERA

1. **ADOTTARE** il Regolamento per il funzionamento dei Comitati di Dipartimento che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Affari Generali, U.O.C. Appropriatelyzza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance, Programmazione e Controllo di Gestione ed al Responsabile della Corruzione e della Trasparenza;
3. **DISPORRE** la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Azienda nell'apposita sezione
4. **RITENERE** la stessa deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza rappresentata in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante




Azienda Ospedaliera di Caserta
“Sant'Anna e San Sebastiano”
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI
DIPARTIMENTO



Azienda Ospedaliera di Caserta
“Sant’Anna e San Sebastiano”
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

INDICE

| | |
|-----------------------------------------------------|--------|
| ART. 1. DEFINIZIONE | PAG. 3 |
| ART. 2 ORGANI DEL DIPARTIMENTO | PAG. 3 |
| ART. 3 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO | PAG. 3 |
| ART. 4 FUNZIONI DEL DIRETTORE | PAG. 3 |
| ART. 5 FUNZIONI DEL VICE DIRETTORE E DEL SEGRETARIO | PAG. 4 |
| ART.6 COMPOSIZIONE COMITATO DI DIPARTIMENTO | PAG. 4 |
| ART. 7 COMPITI DEL COMITATO DI DIPARTIMENTO | PAG. 5 |
| ART.8 ATTIVITÀ DEL COMITATO DI DIPARTIMENTO | PAG. 5 |
| ART 9 L’ASSEMBLEA DI DIPARTIMENTO | PAG. 6 |
| ART. 10 NORME FINALI E DI RINVIO | PAG. 6 |



Azienda Ospedaliera di Caserta
“Sant’Anna e San Sebastiano”
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

PREMESSO che

l'art. 6.1 dell'Atto Aziendale, approvato con deliberazione n.177 del 12/10/2017 e divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.C. n. 79 del 30/10/2017, ed aggiornato con Deliberazione n. 234 del 17.04.2018 ai sensi del DCA n.8 del 01/02/2018 avente ad oggetto “Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento”, prevede ai fini di una corretta e completa applicazione dello stesso, che l'azienda adotti, entro 60 (sessanta) giorni dell'approvazione dello stesso, i regolamenti interni nelle seguenti materie finalizzati a garantire la piena operatività dell'Atto stesso e tra i quali rientra quello relativo alla modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento

Con l'adozione dei regolamenti di cui sopra sono contestualmente abrogati i precedenti regolamenti di disciplina delle medesime materie, se non confermati.

Il presente Regolamento, richiamato anche dall'art. 6.1 dell'Atto Aziendale, definisce le modalità di elezione dei componenti elettivi dei Comitati di Dipartimento, nonché le modalità di funzionamento degli stessi Comitati.

ART. 1. DEFINIZIONE

Il Dipartimento è una struttura di coordinamento per lo svolgimento di funzioni complesse, con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Il Dipartimento, nelle sue diverse tipologie, è costituito da strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici, che hanno comuni finalità per omogeneità, affinità e complementarietà delle materie trattate.

Le strutture che fanno parte del Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni. A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi, in particolare in materia di aspetti clinico- assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico-finanziari.

L'individuazione dei Dipartimenti è funzionale all'azienda e tiene conto della complessità della stessa, del numero di strutture complesse presenti e degli obiettivi che queste ultime debbono conseguire.

ART. 2 ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Sono organi del Dipartimento

- ✓ Il Direttore del Dipartimento
- ✓ Il Comitato di Dipartimento
- ✓ L'assemblea

Il Dipartimento ha sede nella struttura dove opera il Direttore.

ART. 3 IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

La Direzione del Dipartimento è affidata dal Direttore Generale ad uno dei Direttori delle Unità Operative Complesse, afferenti al Dipartimento stesso, nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal Comitato di Dipartimento, con contratto triennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta.

ART. 4 FUNZIONI DEL DIRETTORE

Il Direttore di Dipartimento rappresenta il Dipartimento, ne coordina le attività e promuove le iniziative utili al buon funzionamento dello stesso. Più in particolare ad esso spetta il compito di:

- ✓ proporre alla Direzione Strategica gli obiettivi dipartimentali assistenziali e gestionali e pianificare le attività, sentito il Comitato di Dipartimento;
- ✓ coordinare le attività e le risorse affinché il Dipartimento assolva in modo pieno i propri compiti al fine di assicurare che ogni struttura del dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;

- ✓ partecipare alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative;
- ✓ informare il Comitato di Dipartimento delle risultanze della negoziazione;
- ✓ garantire l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le modalità di governo clinico come individuate nelle linee guide regionali;
- ✓ verificare il raggiungimento degli obiettivi delle unità operative e risponde dei risultati complessivi del Dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

Il Direttore deve motivare i provvedimenti assunti in difformità dal parere reso dal Comitato.

Il Direttore di Dipartimento invia alla scadenza di ogni anno di incarico, alla Direzione Strategica ed alla U.O.C. Appropriatezza, Epidemiologia Clinica e Valutativa, Formazione, Qualità e Performance una relazione sulle modalità di conduzione del Dipartimento e sugli obiettivi raggiunti.

ART. 5 FUNZIONI DEL VICE DIRETTORE E DEL SEGRETARIO

Il Vice Direttore del Dipartimento viene nominato dal Direttore di Dipartimento tra i membri del Comitato di Dipartimento.

I compiti del Vice Direttore sono:

1. sostituire il Direttore in caso di assenza o di impedimento;
2. coadiuvare il Direttore nelle funzioni tecniche di competenza.

Il Segretario viene nominato dal Direttore Dipartimento.

I compiti del Segretario sono:

1. coadiuvare il Direttore in tutte le sue funzioni;
2. curare la redazione dei verbali delle riunioni provvedendo a renderli pubblici ed a trasmetterli al Direttore Generale, alle Direzioni Centrali, ai Direttori degli Ospedali e dei Distretti, nonché ad eventuali altri Responsabili interessati.

Il Segretario è responsabile della tenuta dell'archivio, la cui sede viene fissata dal Direttore del Dipartimento, e del flusso della corrispondenza da e verso il Dipartimento; opera anche in supporto ai responsabili di Area Dipartimentale.

ART. 6 COMPOSIZIONE COMITATO DI DIPARTIMENTO

Il Comitato di Dipartimento, istituito ai sensi dell'articolo 17-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è composto da membri di diritto e da membri di nomina elettiva. Sono componenti di diritto il Direttore del Dipartimento, che lo presiede, i Direttori delle relative Unità Operative Complesse ed i Responsabili delle Unità Operative Semplici Dipartimentali.

La componente elettiva, invece, è composta da un rappresentante per ciascuna area contrattuale.

I componenti elettivi sono individuati tra la dirigenza medica e la dirigenza sanitaria, tra il personale infermieristico e tecnico sanitario delle aree di assistenza e di riabilitazione, tra il personale dell'area amministrativa e tecnica, in una quota pari al 5% del personale dipartimentale.

Tale percentuale dovrà essere opportunamente oggetto di riduzione se, al computo numerico, la quota dei componenti elettivi vada a superare quella dei componenti di diritto, sarà opportunamente elevata se, al computo numerico, non venisse consentita almeno una rappresentanza per ciascuna delle categorie sopraindicate.

La quota percentuale dell'area elettiva andrà proporzionalmente assegnata alle singole categorie di operatori, già individuate, in rapporto alla relativa consistenza numerica di assegnazione alla specifica area dipartimentale.

I tempi e le modalità delle elezioni sono stabilite dal Direttore Generale.

ART. 7 FUNZIONI DEL COMITATO DI DIPARTIMENTO:

Il Comitato di Dipartimento dura in carica tre anni ed i componenti eletti possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

Il Comitato di Dipartimento

- ✓ definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del Dipartimento;
- ✓ definisce linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- ✓ elabora la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del Dipartimento;
- ✓ adotta modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza erogata;
- ✓ propone l'istituzione di gruppi operativi interdipartimentali;
- ✓ propone piani di aggiornamento e riqualificazione del personale.

Il Comitato di Dipartimento si riunisce previa convocazione formale del Direttore di Dipartimento almeno una volta ogni tre mesi per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed interventi idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nonché ogni qualvolta debba esprimersi su:

- ✓ gestione ed utilizzazione, in modo coordinato ed integrato, delle risorse attribuite (umane, finanziarie e tecnologiche) per il perseguimento degli obiettivi;
- ✓ definizione degli obiettivi del Dipartimento che verranno negoziati dal Direttore dello stesso con la direzione strategica;
- ✓ verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati;
- ✓ modalità organizzative del Dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza, eccetera.

Il Comitato inoltre individua la rosa dei candidati a Direttore di Dipartimento da proporre al Direttore Generale.

Il calendario delle sedute ordinarie è fissato dal Direttore in accordo con il Comitato. In caso di necessità possono essere convocate sedute straordinarie dal Direttore del Dipartimento e su richiesta di 1/3 dei componenti. E' altresì prevista la convocazione d'urgenza, via telefono, email, anche 24 ore prima. E' ammessa la facoltà di delega formalmente espressa. Le assenze dei membri devono essere motivate

La convocazione può essere inviata anche via mail, con preavviso di almeno sette giorni. In casi d'urgenza il preavviso è ridotto a 24 ore riportando nella comunicazione ordine del giorno, data, luogo e l'ora di convocazione.

La seduta è ritenuta valida se vi partecipa almeno la metà più uno dei componenti del Comitato.

Le determinazioni del Comitato di Dipartimento vengono assunte a maggioranza (la metà più 1 dei presenti), mediante ricorso ad un sistema di votazioni per appello nominale.

A parità di voti prevale il voto del Direttore di dipartimento.

In relazione alle tematiche trattate, possono essere invitati a partecipare alle riunioni operatori dello stesso dipartimento o di altri dipartimenti. Nei casi in cui il Comitato è chiamato ad esaminare o a decidere su problematiche riguardanti l'attività svolta da uno o più operatori, gli stessi vengono invitati a partecipare alla seduta.

Di ogni seduta è redatto apposito verbale, conservato, in ordine cronologico, presso la direzione del Dipartimento. Le modalità di funzionamento dello stesso sono disciplinate dal relativo Regolamento.

I verbali delle riunioni devono essere sottoscritti dai partecipanti e deve esserne garantita la diffusione a livello dipartimentale. I verbali devono essere inoltre inviati tempestivamente alla Direzione Aziendale.

Il tempo delle sedute del Dipartimento, compreso quello di spostamento, viene considerato come orario di servizio.

Il Dipartimento persegue l'utilizzazione ottimale ed integrata degli spazi, delle risorse umane e tecnologiche, dei materiali di consumo e dei servizi centrali ed intermedi, anche attraverso la razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure e dei percorsi diagnostici, terapeutici, amministrativi e gestionali.

Le risorse umane del comparto presenti all'interno del Dipartimento sono funzionali e utilizzabili da



Azienda Ospedaliera di Caserta
"Sant'Anna e San Sebastiano"
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Via Palasciano – 81100 Caserta (CE)

Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

parte dello stesso secondo necessità.

ART. 8 COMPITI DEL COMITATO DI DIPARTIMENTO

- organizzare e pianificare la produzione (pianificazione operativa);
- garantire rispetto agli obiettivi acquisiti, la produzione ed i risultati ottenuti attraverso il controllo di qualità tecnica ed il controllo di efficienza;
- misurare le performance di processo e l'analisi delle attività/del valore;
- valutare l'efficacia;
- assicurare l'integrazione funzionale tra le Unità operative interne al Dipartimento;
- partecipare alla programmazione strategica Aziendale, attraverso la condivisione:
 - ✓ degli indirizzi strategici
 - ✓ dell'analisi della domanda
 - ✓ dell'individuazione degli indicatori critici di performance

ART 9 L'ASSEMBLEA DI DIPARTIMENTO

E' composta da tutti gli operatori in servizio nel Dipartimento ed è convocata dal Direttore almeno una volta l'anno per la conferenza di Dipartimento. Nella conferenza il direttore di Dipartimento relaziona sui risultati raggiunti, presenta gli obiettivi e raccoglie valutazioni, suggerimenti e proposte. L'assemblea si riunisce in sessione per gli adempimenti relativi all'elezione dei componenti del Comitato.

Art. 10 NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio all'Atto Aziendale e alle norme legislative e regolamentari in vigore